



COMUNE DI LENOLA

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2019-2021**

NOTA DI AGGIORNAMENTO

SOMMARIO

PARTE PRIMA	4
ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE	4
1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio	5
ed alla situazione socio economica dell'Ente	5
Risultanze della popolazione	5
Risultanze del Territorio	6
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente	6
2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali	7
Servizi gestiti in forma diretta.....	
Servizi gestiti in forma associata.....	
Servizi affidati ad altri soggetti	
Altre modalità di gestione dei servizi pubblici.....	
3 – Sostenibilità economico finanziaria	8
4 – Gestione delle risorse umane	9
5 – Vincoli di finanza pubblica	10
PARTE SECONDA.....	12
INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO	12
A) ENTRATE	13
Tributi e tariffe dei servizi pubblici	13
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale	13
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità.....	14
B) SPESE.....	14
Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali	14
Programmazione triennale del fabbisogno di personale.....	15
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi	15
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche	17
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	Errore. Il segnalibro non è definito.
C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA	18
D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE	19
E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI	29
F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.).....	29
G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)	30
H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE.....	

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Note preliminari

Il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente. 3. Il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa.

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento Unico di Programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

La FAQ n. 10 pubblicata da Arconet in data 7 ottobre 2015 la quale precisa, tra gli altri:

- che la nota di aggiornamento al DUP è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:
- il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato; che, se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo, pertanto, è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;
- che la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato;

Pertanto il DUP rimane un adempimento, propedeutico al bilancio, assolutamente obbligatorio, ma diviene facoltativo il rispetto della scadenza indicata per legge, così che il relativo iter di approvazione può pacificamente seguire quello delle altre delibere accessorie al bilancio, e, quindi, essere approvato nella stessa sessione di Consiglio Comunale in cui si approva il bilancio di previsione;

L'art. 170 del D.Lgs n. 267/2000 statuisce che, con lo schema di Bilancio di previsione, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento al DUP.

Tale nota costituisce aggiornamento al DUP 2019/2021 approvato dal Consiglio Comunale in data 29/11/2018 con Deliberazione n. 64.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Il processo di programmazione dell'ente consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica. In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni dei vincoli di finanza pubblica.

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n.	4.157
Popolazione residente al 31/12/2017	4.165
di cui:	
maschi	2028
femmine	2137
di cui	
In età prescolare (0/5 anni)	213
In età scuola obbligo (7/16 anni)	365
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni)	605
In età adulta (30/65 anni)	2063
Oltre 65 anni	919
Nati nell'anno	37
Deceduti nell'anno	47
Saldo naturale: +/- ...	-10
Immigrati nell'anno n. ...	103
Emigrati nell'anno n. ...	69
Saldo migratorio: +/- ...	34
Saldo complessivo naturale + migratorio): +/- ...	24
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	0

Risultanze del Territorio

Superficie in Kmq					45,24
RISORSE IDRICHE					
	* Fiumi e torrenti				0
	* Laghi				0
STRADE					
	* autostrade		Km.		0,00
	* strade extraurbane		Km.		0,00
	* strade urbane		Km.		0,00
	* strade locali		Km.		0,00
	* itinerari ciclopedonali		Km.		0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
* Piano regolatore – PRGC – adottato	Si	X	No	<input type="checkbox"/>	
* Piano regolatore – PRGC - approvato	Si	X	No	<input type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica popolare – PEEP	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
* Piano Insediamenti Produttivi - PIP	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
Altri strumenti urbanistici (da specificare)					

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido	n. 1	posti n.	26
Scuole dell'infanzia	n. 1	posti n.	0
Scuole primarie	n. 1	posti n.	0
Scuole secondarie	n. 0	posti n.	0
Strutture residenziali per anziani	n. 0	posti n.	0
Farmacia comunali	n. 0		
Depuratori acque reflue	n. 2		
Rete acquedotto	Km. 0.00		
Aree verdi, parchi e giardini	Kmq. 0,250		
Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 0		
Rete gas	Km. 0.00		
Discariche rifiuti	n. 0		
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 5		
Veicoli a disposizione	n. 1		
Altre strutture (da specificare)			
Accordi di programma	n. 0	(da descrivere)	
Convenzioni	n. 0	(da descrivere)	

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Particolare attenzione sarà rivolta all'erogazione e alla gestione di servizi pubblici che vengono definiti tali in quanto servizi di interesse generale.

Sono rivolti a soddisfare i bisogni di una comunità in termini di sviluppo sia economico che civile e di promozione sociale. Per questa ragione, l'erogazione dei servizi locali si ispira ai principi di uguaglianza, imparzialità, partecipazione e tutela degli interessi degli utenti pertanto tutti i cittadini devono poter essere messi in grado di usufruire di tali servizi in termini di qualità e di accessibilità del servizio stesso.

Alcuni esempi:

-Cultura: teatri, biblioteche, musei, archivi.–

-Igiene pubblica: rete fognaria, raccolta e riciclo rifiuti urbani, custodia cani randagi.

-Infrastrutture: trasporto pubblico locale, rilascio permessi, gestione segnaletica, parcheggi

-Anziani: case di riposo, centri diurni per anziani, assistenza domiciliare,

- Bambini-adolescenti: asili nido, mense scolastiche, scuolabus, ludoteche, centri estivi, servizi contro la dispersione scolastica, servizi di integrazione e sostegno ai disabili, centri socio-educativi diurni. ecc

Servizi gestiti in forma diretta

- Servizio..Raccolta differenziata "Porta a Porta;
- Servizio Mensa scolastica

Servizi affidati a organismi partecipati

- Servizio Idrico Integrato

Servizi affidati ad altri soggetti

- Trasporto scolastico
- Asilo Nido
- Trasporto Disabili
- Trasporto Pubblico Locale

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

- Acqualatina s.p.a. - quota di partecipazione 0.39526%

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2017 €. 960.144,93

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017	€	960.144,93
Fondo cassa al 31/12/2016	€	931.012,67
Fondo cassa al 31/12/2015	€	187.864,58

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente*		
<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2017	n.	€.
2016	n.	€.
2015	n.	€.

***Il comune di Lenola non ha fatto ricorso all'Anticipazione di cassa nel triennio precedente.**

Le disponibilità di cassa del Bilancio comunale hanno sempre permesso di non dover beneficiare del ricorso alle anticipazioni di tesoreria. Anche l'attuale livello di liquidità consente di presumere che anche per il triennio 2019-2021 non sarà necessario ricorrere ad anticipazioni.

A titolo precauzionale è comunque stato previsto un apposito stanziamento, sia in entrata che al corrispondente titolo dell'Uscita.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli (Art. 204 del TUEL)

L'Ente nel corso del triennio ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL, ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
2017	94.960,23	2.455.979,87	3,86
2016	101.114,72	2.373.905,89	4,35
2015	110.944,14	2.264.435,89	4,90

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento (a)</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (b)</i>

2017	0,00
2016	2.753,73
2015	17.869,50

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione .

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2017

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. D3			
Cat. D1	3	3	1
Cat. C	3	3	
Cat. B3	4	4	
Cat. B1	6	6	
Cat.A	9	9	
TOTALE	25	24	1

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2017

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2017	25	913.158,09	39,94
2016	0	875.686,04	41,92
2015	0	917.682,03	42,94
2014	0	938.197,02	44,51
2013	0	993.613,77	48,26

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica, fatta eccezione per l'anno 2015:

NEL 2015 l'Ente non ha rispettato gli obiettivi del patto di Stabilità stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011- , per i seguenti, motivi:

- Il Comune di Lenola si è trovato nella necessità di provvedere entro e non oltre il 30.09.2015 al pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione degli interventi inseriti nel PSR 2007-2013 e finanziati dalla Regione Lazio, Detti pagamenti sono stati regolarmente effettuati nelle more dell'accredito delle somme da parte della Regione stessa, salvo poi verificare che al pagamento non è seguito il corrispondente trasferimento di somme entro il 31/12/2015 da parte dell'ente regionale .
- Si rileva, per di più, che in data 16/12/2014 il "dipartimento per la programmazione, ufficio per SIDI ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA", ha accreditato sul conto di tesoreria comunale la somma di €300.000,00 per l'intervento di Edilizia scolastica (scuola elementare "Tatarelli") i cui pagamenti sono stati inevitabilmente effettuati nel corso dell'esercizio 2015, incidendo negativamente sul Risultato del Patto di Stabilità.

Pertanto il risultato contabile negativo si è avuto essenzialmente per il combinato disposto delle due poste suddette le quali incidono negativamente sul rispetto del Patto. In pratica, il meccanismo in vigore per l'anno 2015, assicurava il raggiungimento dell'obiettivo nell'anno in cui si incassava a discapito degli anni in cui le stesse risorse erano pronte per essere pagate.

Dal 2016 questa criticità è stata superata grazie al nuovo criterio che riporta nell'anno in cui la spesa è esigibile la quota parte del finanziamento contabilizzato.

Si dà atto che l'Ente per l'anno 2015 non è stato sottoposto nella sanzione di cui all'rt. 31 comma 26 , lett. a) legge 183/2011 (riduzione del fondo di Solidarietà) in quanto , come certificato attraverso apposita tabella predisposta dal MEF, il superamento degli obiettivi del patto di stabilità interno "è stato determinato dalla maggiore spesa per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea rispetto alla media della corrispondente spesa del triennio precedente" come previsto dallo stesso art. 31 comma 26, lett. a), ultimo periodo della legge 183/2011.

L'Ente è stato assoggettato alle altre sanzioni di cui all'art. 31, comma 26 della legge suddetta.

L'Ente negli esercizi precedente ha acquisito spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.?

Se si, specificare:

- _Patto regionale orizzontale – anno 2019 - € 85.000,00
- Patto nazionale orizzontale - anno 2019... € 50.000,00

Il nuovo equilibrio di bilancio indicato dall'art. 1, commi 819, 820 e 821, della legge n. 145/2018

Dopo numerose richieste negli ultimi anni per alleggerire sensibilmente i vincoli derivanti dal patto di stabilità interno prima e dal saldo di finanza pubblica poi, la legge di bilancio 2019 (legge n. 145/2018) ha sostanzialmente eliminato e superato tali meccanismi.

Il comma 821 dell'art. 1 della legge n. 145/2018 dispone che, **dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011.**

Il comma 821 citato, in pratica, chiede agli enti locali di garantire solamente il mantenimento di un equilibrio che già deve essere assicurato: l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale indicati dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011.

Inoltre, il comma 820 della stessa norma dispone che, a decorrere dal 2019, gli enti locali utilizzino il risultato di amministrazione (si legga, l'avanzo di amministrazione) e il fondo pluriennale vincolato (sia di entrata che di spesa) nel rispetto esclusivo di quanto disposto dal D.Lgs. n. 118/2011. Dunque, ciò significa che l'avanzo di amministrazione accertato e il fondo pluriennale vincolato costituito ai sensi del § 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, qualora inseriti in bilancio nel rispetto dei principi contabili generali ed applicati, e dunque considerati nel prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, sono rilevanti per il concorso da parte degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Per il triennio di riferimento, pertanto,

I commi 819 e 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018 (legge di bilancio 2019) prevedono che, a decorrere dall'anno 2019, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio, in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della "Verifica equilibri" allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Alla luce della normativa suddetta, in risposta alla richiesta di chiarimenti sulla necessità di redigere, in sede di bilancio 2019-2021, il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica, la Commissione Arconet ha evidenziato che ai fini della trasmissione del bilancio di previsione 2019-2021 alla BDAP, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni, possono non compilare il "Prospetto di verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica".

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA
PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le entrate tributarie classificate al titolo I sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tari, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le entrate derivanti da trasferimenti e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le entrate extra-tributarie sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

In materia di tributi e di tariffe dei servizi pubblici si forniscono i seguenti indirizzi di carattere generale:

- mantenimento, per quanto possibile, delle tariffe dei servizi pubblici ed utilizzo di criteri di equità sociale nella distribuzione del carico tariffario
- destinazione delle eventuali risorse disponibili per la riduzione della pressione fiscale;
- sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente di chiarate, in particolare per l'IMU, TASI e TARES/TARI;

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà, nell'ambito della ripartizione dei fondi previsti dalle leggi regionali ed in ambito nazionale, esercitare il proprio ruolo propulsore per cogliere tutte le opportunità che si renderanno disponibile e proseguire così nell'opera di riqualificazione dell'intero territorio comunale.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, l'Ente ha programmato di stipulare 2 mutui con Cassa Depositi e prestiti, nel corso del 2019, rispettivamente;

- € 35.000,00 cofinanziamento Contributo Regione Lazio “.. per la realizzazione degli Interventi di risanamento della qualità dell'aria dei Comuni del Lazio”
- € 55.000,00 per acquisto automezzo da destinare al settore tecnico-manutentivo dell'Ente.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	182.500,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	182.500,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Il Comune, per erogare i servizi alla collettività, sostiene spese di funzionamento destinate all'acquisto di beni e servizi, al pagamento del personale, al rimborso delle annualità in scadenza (quote interessi e capitale) dei mutui in ammortamento. Questi costi di gestione costituiscono le principali spese del bilancio di parte corrente, distinte contabilmente secondo l'analisi funzionale prevista dalle attuali norme in materia di contabilità pubblica.

Naturalmente, le spese correnti devono essere dimensionate in base alle risorse disponibili rappresentate dalle entrate correnti, ossia dalle entrate tributarie, dai trasferimenti dallo Stato e da altri enti, e dalle entrate extratributarie (Tit. I° - II° - III°).

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività verso azioni tese a razionalizzare la spesa corrente attraverso la ricerca di una gestione efficace ed efficiente dei servizi erogati.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Il vincolo del contenimento della spesa di personale

le norme di riferimento per il vincolo di contenimento della spesa di personale rimangono le seguenti:
-per gli enti soggetti al patto di stabilità nel 2015: art. 1, comma 557 e seguenti, della L.n. 296/2006;
-per gli enti non soggetti al patto di stabilità nel 2015: art. 1, comma 562, primo periodo, della L. n. 296/2006. Riepiloghiamo di seguito nel dettaglio le singole fattispecie.

Enti soggetti al patto di stabilità nel 2015 (commi 557 e seguenti dell'art. 1 della L. n.296/2006):

sono tenuti ad assicurare la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, intermini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico; contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. Ricordiamo che non vi è più l'obbligo di riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, abrogato dall'art. 16, comma 1, del D.L. n. 113/2016, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 160/2016. 2) Ai fini del predetto contenimento, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente. 3)

il contenimento della spesa di personale va assicurato rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, limite che rimane fisso per ciascun anno di riferimento a decorrere dal 2014 (compreso); per il calcolo della spesa di personale in riferimento a ciascun anno 2011-2012-2013, occorre prendere in considerazione la spesa effettivamente sostenuta in tale periodo, senza, cioè, alcuna possibilità di ricorso a conteggi virtuali (da ciò consegue, pertanto, che vanno considerati esclusivamente gli impegni di spesa).

Il piano del fabbisogno del personale è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997. La programmazione del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2019-2021, è stata approvata con delibera di Giunta comunale n. 15 del 14/02/2019 cui si rimanda per i dettagli.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici è disciplinato dall'art. 21 del Dlgs n. 50 del 2016 che testualmente dispone:

"1 Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio ((e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti))

6 Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche

comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

7 Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4.”

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2019-2020							
AMMINISTRAZIONE	CODICE FISCALE	CODICE IPA	REGIONE	PROVINCIA	INDIRIZZO	TELEFONO	PEC
COMUNE DI LENOLA	81003310596	UFL44	LAZIO	LATINA	VIA MUNICIPIO -8	0771 595837	protocollo@pec.comune.lenola.it
TIPOLOGIA	Descrizione del contratto	codice CPV	Stima costi anno 2019	stima costi anno 2020	stima costi programmazione totale	Responsabile del Procedimento	Fonte di finanziamento (eventuali capitali privati)
Servizi	Raccolta differenziata porta a porta-Ingombranti	90511200-4	55.000,00	55.000,00	110.000,00	Arch. Francesco Paolo Zannella	Fondi Bilancio
Servizi	Raccolta differenziata porta a porta- Organico		47.000,00	47.000,00	94.000,00	Arch. Francesco Paolo Zannella	Fondi Bilancio
Servizi	Manutenzione e cura del verde pubblico	77211500-7	45.000,00	45.000,00	90.000,00	Arch. Francesco Paolo Zannella	Fondi Bilancio
Servizi	Spese per il trasporto scolastico gestito da terzi		35.000,00	35.000,00	70.000,00	Arch. Francesco Paolo Zannella	Fondi Bilancio
Servizi	Interventi e servizi diversi-Recupero e mantenimento cani		36.000,00	36.000,00	72.000,00	Arch. Francesco Paolo Zannella	Fondi Bilancio
	I RESPONSABILE DEI SERVIZI		Servizio				
	Dott.ssa Sara Cuomo		AA.GG.		F.to Cuomo		

	Dott.ssa Assunta Rosato	Servizi finanziari	F.to Rosato	
	Arch. Francesco Paolo Zannella	Urbanistica e manutenzione	F.to Zannella	
	Geom. Francesco Mastrobattista	LL.PP.	F.to Mastrobattista	
	Fernando Magnafico	Polizia Municipale	F.to Magnafico	
	Dott.ssa Maria Pia Fiore	Tributi e Personale	F.to Fiore	

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. ((Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5.

Il principio contabile applicato della programmazione (Allegato 4/1 al D. Lgs. 118 del 2011) prevede che il Documento unico di programmazione (**DUP**) comprenda il **programma triennale delle opere pubbliche** nonché l'**elenco annuale delle opere da realizzare**.

Secondo le recenti modifiche adottate con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno ed il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie del 18 maggio 2018, relativo al DUP semplificato per gli enti locali con meno di 5.000 abitanti, è stato peraltro esplicitamente chiarito che gli atti di programmazione, quale il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, possono essere inseriti direttamente nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

La Programmazione degli investimenti da attuarsi nel triennio 2019/2021 è contenuta **nell'ALLEGATO A**

Denominazione	Importo
Avanzo	0,00
FPV	0,00
Risorse correnti	4.000,00
Contributi in C/Capitale	9.048.144,00
Mutui passivi	90.000,00
Altre entrate	0,00

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

La gestione dell'ente locale richiede una necessaria e continua verifica di tutti gli equilibri finanziari ed economici, spesso collegati tra loro, per garantire il corretto e sano governo dell'amministrazione. A tal fine occorre tenere in considerazione tutti gli aspetti della vita economico-finanziaria dell'ente e la complessità sistemica che deve essere costantemente monitorata attuando le politiche necessarie al mantenimento o al recupero, se necessario, degli equilibri stessi. L'attività gestionale, pertanto sarà svolta con la collaborazione di tutta la struttura, gestionale e politica, dell'ente, per poter adempiere compiutamente a tale attività di monitoraggio. Il nuovo ordinamento contabile armonizzato, innovando profondamente la contabilità dell'ente locale (finanziaria, economica, patrimoniale, del bilancio consolidato, ecc.), ha altresì introdotto numerosi ulteriori equilibri, incrementando inoltre le correlazioni tra gli equilibri stessi.

Per quanto riguarda **la gestione corrente**, gli accertamenti delle risorse iscritte nei primi tre titoli delle entrate siano sufficienti a finanziare le spese correnti e le quote di capitale per rimborso di prestiti impegnate o da impegnarsi al titolo terzo della spesa e che il finanziamento degli investimenti iscritti al titolo secondo della spesa siano effettivamente finanziati con le entrate specifiche (avanzo di gestione, mutui, prestiti, conferimenti per trasferimenti in conto capitale) che si erano ipotizzate in preventivo e che le medesime si siano effettivamente concretizzate o realizzate.

La rappresentazione della spesa per missioni e programmi costituisce uno dei fondamentali principi della contabilità armonizzata. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

MISSIONE	01	 SERVIZI istituzionali, generali e di gestione
-----------------	-----------	---

Nella missione rientrano:

- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di *governance* e partenariato per la comunicazione istituzionale;
- l'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi;
- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività degli affari e i servizi finanziari e fiscali;
- lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale.

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Organi istituzionali	45.812,12	67.250,65	45.834,12	45.834,12
02 Segreteria generale	414.888,93	608.196,18	427.323,06	427.980,39
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	83.900,00	99.340,65	84.700,00	84.700,00
04 Gestione delle entrate tributarie	84.838,88	203.893,71	84.838,88	84.838,88
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	117.494,61	360.027,35	117.453,16	117.410,15
06 Ufficio tecnico	46.441,28	49.920,28	46.441,28	46.441,28
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	58.784,28	68.857,06	42.384,28	42.384,28
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	303.000,00	306.466,49	3.000,00	3.000,00
Totale	1.155.160,10	1.763.952,37	851.974,78	852.589,10

Gli obiettivi della missione rientrano nell'attività di funzionamento generale dell'Ente, essi presentano un elevato grado di eterogeneità e sono finalizzati a sviluppare le forme di comunicazione dell'Amministrazione, consentendo un'informazione tempestiva su servizi, attività amministrative e iniziative delle Associazioni locali;

MISSIONE	02	Giustizia
-----------------	-----------	------------------

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa.

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Polizia locale e amministrativa	84.344,24	94.014,22	84.344,24	84.344,24
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	84.344,24	94.014,22	84.344,24	84.344,24

Obiettivi: incrementare il controllo e la vigilanza per una maggiore sicurezza dei cittadini

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

La Missione è riferita:

- al funzionamento ed erogazione dei servizi connessi all'attività scolastica (refezione, trasporto);
- alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici.

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Istruzione prescolastica	14.312,10	27.060,08	14.276,96	14.240,29
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	170.942,36	244.245,56	50.365,05	49.760,89
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	185.000,00	211.217,32	183.000,00	185.000,00
07 Diritto allo studio	0,00	9.351,71	0,00	0,00
Totale	370.254,46	491.874,67	247.642,01	249.001,18

Obiettivi: Mantenimento del servizio di refezione scolastica, del trasporto scolastico e delle attività di aggregazione per i ragazzi (colonie Estive).

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali ¹
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione: Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali.

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	108.859,56	178.110,59	8.773,43	358.684,72
Totale	112.859,56	182.110,59	8.773,43	358.684,72

Obiettivi: Promuovere le attività turistiche e produttive in modo da incentivare l'arricchimento sociale e culturale favorendo attività di rivalutazione del patrimonio culturale, storico e artistico con iniziative proposte dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con le Associazioni locali

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

La Missione è riferita al funzionamento e gestione delle strutture sportive comunali

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Sport e tempo libero	450.828,83	471.540,26	11.853,30	11.319,53
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	450.828,83	471.540,26	11.853,30	11.319,53

Obiettivi: Mettere in atto strumenti ed agevolazioni per favorire l'esercizio di attività sportive da parte dei cittadini in collaborazione con società sportive ed associazioni.

In particolare, coinvolgere i giovani nella pianificazione degli spazi nella creazione di servizi a loro dedicati al fine di renderli soggetti attivi e di erogare servizi in linea con i loro bisogni per favorire una crescita sana delle future generazioni.

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

La missione è riferita alla gestione delle attività e dei servizi relativi al turismo volte alla promozione e allo sviluppo del turismo sul territorio.

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	14.623,86	51.562,23	14.025,09	13.401,27

Obiettivi: Istituzione del moderno assessorato ASTTI, Inclusione di Lenola in itinerari turistici da parte di agenzie di settore, incremento del turismo religioso, attività socio culturali e artistiche di richiamo, sagre, valorizzazione di aree e percorsi naturalistici, cura dell'arredo urbano, favorendo il coinvolgimento delle realtà presenti sul territorio.

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Urbanistica e assetto del territorio	1.642.827,50	2.568.393,55	110.327,50	210.327,50
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2.200,00	3.353,35	2.200,00	2.200,00
Totale	1.645.027,50	2.571.746,90	112.527,50	212.527,50

Obiettivi: Ripartire dalla variante al piano regolatore per consentire l'edificazione ad uso residenziale e turistico nelle zone sature e nelle contrade, facilitare l'adozione dei PUA, promuovere ambiti territoriali di riqualificazione con l'applicazione delle " Disposizioni per la rigenerazione urbana e per il recupero edilizio – (Legge regionale del 18 luglio n. 7)

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione e funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	953.934,77	978.755,36	53.554,21	53.153,13
03 Rifiuti	765.779,06	963.118,31	430.544,07	430.298,35
04 Servizio Idrico integrato	502.143,16	720.520,80	1.975,58	1.823,14
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.221.856,99	2.662.394,47	486.073,86	485.274,62

Obiettivi: conferma e miglioramento dell'attuale servizio di raccolta differenziata dei rifiuti, in accordo con l'adesione del comune di Lenola al patto dei sindaci, si continuerà l'impegno preso per abbattere il livello di CO2 nell'aria, puntando in particolare sul fotovoltaico, manutenzione boschi e pinete, lotta alle discariche abusive, completamento rete fognaria con priorità nelle aree densamente abitate e non servite.

Inoltre si prevede di costituire o partecipare ad una società, a responsabilità limitata a totale capitale pubblico, tra i Comuni associati, per la gestione sia dei servizi pubblici a rilevanza economica e servizi pubblici privi di rilevanza economica, secondo quanto previsto nel D.Lgs n. 175 del 19 Agosto 2016.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione: Amministrazione e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione dei servizi relativi alla mobilità sul territorio

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	305.185,84	357.382,59	305.185,84	305.185,84
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	3.980.609,89	4.108.774,32	806.334,17	671.932,43
Totale	4.285.795,73	4.466.156,91	1.111.520,01	977.118,27

Obiettivi: ristrutturazione e rivalutazione della Zona Colle attraverso un progetto unitario generale, prevedendo anche un multipiano nel parcheggio "Che Guevara, sistemazione e cura della viabilità urbana manutenzione strade vicinali e collegamenti interventi, ampliamento accesso ai Parcheggi per favorire l'arrivo di Pullman, individuazione e realizzazione di una moderna area attrezzata per la sosta di camper e caravan, sistemazione e messa in sicurezza delle vie di accesso alle contrade e sistemazione delle strade di campagna.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

Descrizione della missione: Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'attività di protezione civile sul territorio per la previsione il soccorso ed il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Sistema di protezione civile	7.100,00	14.681,86	5.100,00	5.100,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.100,00	14.681,86	5.100,00	5.100,00

Obiettivi: Potenziare le attuali risorse dedicate ad attività di protezione civile

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione: Amministrazione e funzionamento delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale. Gestione dei servizi connessi alle funzioni necroscopiche e cimiteriali.

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	138.500,00	179.580,22	138.500,00	138.500,00
02 Interventi per la disabilità	5.684,00	11.164,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	36.474,18	121.178,07	22.000,00	22.000,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	691.364,64	1.219.658,85	691.364,64	0,00
05 Interventi per le famiglie	2.000,00	26.164,96	2.000,00	2.000,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	14.829,43	0,00	0,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	1.006.915,85	1.027.005,84	35.264,72	34.916,17
Totale	1.880.938,67	2.599.581,37	889.129,36	197.416,17

... Obiettivi: Favorire una migliore piena integrazione della persona nel contesto sociale economico cercando di far fronte ai sempre più variegati bisogni espressi dalla collettività e dalle famiglie,

Aiutare le persone in situazione di disagio economico e sociale contrastare fenomeni di devianze e dipendenze anche attraverso l'attivazione di servizio sociale professionale attivato nell'ambito del piano di zona distrettuale, l'Amministrazione curerà il rapporto con la comunità della Terza Età coinvolgendo gli anziani in attività utili per la collettività e per non spezzare il giusto legame che deve essere sempre alimentato tra nuove e vecchie generazioni. Importante funzione in questo senso deve essere svolta dai Centri Anziani di Lenola Centro, Passignano e Vallebernardo, Promozione di iniziative e sostegno a quelle da parte di altre istituzioni pubbliche e private del territorio affinché i cittadini del comprensorio possano disporre di una assistenza sanitaria dignitosa e non più garantita dalle condizioni in cui versano attualmente gli ospedali di Fondi e Terracina.

Per la gestione dei Rifugiati e Richiedenti asilo si conferma l'adesione allo SPRAR. Parallelamente sarà aperta una negoziazione con la Prefettura di Latina per rivedere numeri e modalità delle presenze non inserite nel progetto.

Obiettivo strategico di innovazione: Costituire, con i Comuni appartenenti al Distretto Socio Sanitario, un soggetto a totale capitale pubblico, che abbia una personalità giuridica di diritto pubblico o privato, per la gestione dei servizi socio-sanitari distrettuali.

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione: Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo del territorio per le attività produttive, del commercio, dell'artigianato e dell'Industria

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Industria, PMI e Artigianato	2.500,00	14.396,33	2.500,00	2.500,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	11.972,89	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	18.000,00	19.000,00	18.000,00	18.000,00
Totale	20.500,00	45.369,22	20.500,00	20.500,00

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione: amministrazione ed funzionamento dei servizi inerenti lo sviluppo delle aree rurali, dei settori agricolo, agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	774,69	774,69	774,69	774,69
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	774,69	774,69	774,69	774,69

Obiettivi: sostegno alle cooperative/aziende impegnate nel rilancio dei prodotti tipici dell'agricoltura (olio d'oliva e olive nelle sue varie forme di conservazione), della pastorizia (caprettone e prodotti caseari), favorire il commercio di prodotti a km 0.

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

Descrizione della missione: accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Fondo di riserva	18.000,00	70.000,00	18.000,00	18.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	67.043,24	0,00	74.930,68	78.874,40
03 Altri fondi	6.000,00	0,00	6.000,00	6.000,00
Totale	91.043,24	70.000,00	98.930,68	102.874,40

Per quanto riguarda il F.C.D.E, Nel 2019 la quota iniziale accantonata a Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) nel bilancio di previsione è pari almeno all'85% della quota minima da accantonare, risultante da media ultimi 5 anni rendicontati, come da esempio n.5 principio contabile. Solo successivamente si potrà, con variazione di bilancio, ridurre la quota accantonata all'80% al verificarsi delle condizioni di cui commi 1015 - 1017 art. 1 Legge 145/2018, legge di bilancio 2019.

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, aveva modificato il paragrafo 3.3 All. 4.2 Dlgs 118/2011 e smi, introducendo la seguente gradualità nell'applicazione dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

in particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- **nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;**
- **nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;**
- **dal 2021 per l'intero importo, pari al 100%.**

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

Descrizione della missione: previsione delle somme necessarie al pagamento delle quote capitale sui mutui e prestiti assunti dall'ente.

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	137.547,04	140.214,71	136.574,57	140.729,05
Totale	137.547,04	140.214,71	136.574,57	140.729,05

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

Descrizione della missione: previsione di somme necessarie alla restituzione di di risorse finanziarie anticipate dall'istituto tesoriere per far fronte a momentanee crisi di liquidità

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00

Obiettivi: orientare la gestione della liquidità di cassa in modo da non ricorrere all'anticipazione di risorse da parte del Tesoriere, in linea con quanto avvenuto nel passato

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	1.251.000,00	1.329.101,46	1.251.000,00	1.251.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.251.000,00	1.329.101,46	1.251.000,00	1.251.000,00

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Richiamata la Legge 6 Agosto 2008, n. 133, ed in particolare, l'articolo 58 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio Immobiliare di Regioni, Comuni e altri Enti Locali", il quale al comma 1 prevede che, per procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del Patrimonio Immobiliare, ciascun Ente, con delibera dell'organo di governo, individui, redigendo un apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari;

Il successivo comma 2 prevede che l'inserimento del piano determini la classificazione del bene come patrimonio disponibile e ne disponga espressamente la destinazione urbanistica. Considerato che l'Ufficio Tecnico Comunale ha effettuato la ricognizione del patrimonio dell'Ente sulla base della documentazione presente negli archivi al fine di predisporre l'elenco dei Beni Immobili suscettibili di valorizzazione approvato con delibera di Consiglio Comunale n.

Nel triennio di riferimento Non sono previste alienazioni immobiliari.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Società partecipate

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In particolare, L'Ente, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 27/12/2018 ha operato la " Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del D.Lgs 19 agosto 2016, n, 175 e s.m.i.. Ricognizione delle partecipazioni possedute al 31.12.2017"

DENOMINAZIONE ENTE PARTECIPATO	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO DI ESERCIZIO al 31/12/2017
Acqualatina s.p.a.	0,39526%	11.671.249,00
Consorzio Industriale Sud Pontino	4,147	28.559,57

La legge di bilancio 2019, Legge 145/2018 art. 1 comma 831 ha reso facoltativo il bilancio consolidato per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti. Ne consegue che i Comuni e le Unioni di comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato 2018 (la cui scadenza di approvazione rimane al 30.09.2019) se nella delibera di rendiconto 2018 o in altra delibera specifica il Consiglio comunale autorizzerà tale rinuncia.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (Art. 2 comma 594 e seguenti, legge n. 244/2007).

- premesso che La Legge n. 244 del 24.12.2007 (legge finanziaria 2008) all'articolo 2, commi 594 e seguenti, prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni. Nello specifico il comma 594 impone alle pubbliche amministrazioni l'adozione di "piani triennali" per l'individuazione di misure dirette alla razionalizzazione dell'utilizzo di determinati beni. In particolare la legge finanziaria individua, tra le dotazioni oggetto del piano, quelle strumentali anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione dell'ufficio, le autovetture di servizio, le apparecchiature di telefonia mobile ed i beni immobili ad uso abitativo o di servizio; Per il triennio 2019- 2021 si predispongono il seguente piano:

DOTAZIONI STRUMENTALI:

1) Postazioni informatiche

La più recente normativa ha imposto alle pubbliche amministrazioni un progressivo processo di automazione, rendendo necessario e indispensabile l'acquisto di apparecchiature informatiche sia da un punto di vista hardware che software. L'attuale sistema interno di lavoro prevede una postazione informatica per ciascuno dei dipendenti interni, come da inventario comunale. Non è pertanto ipotizzabile, allo stato attuale una riduzione delle postazioni informatiche. Preso atto che l'installazione del Server ha consentito una ottimizzazione dei tempi e delle metodologie di lavoro dei vari uffici, l'obiettivo da conseguire è la graduale smaterializzazione dei documenti al fine di giungere alla gestione documentale informatica e migliorare l'efficienza degli uffici oltre a ridurre i costi connessi alla produzione di copie cartacee.

Gli strumenti informatici verranno sostituiti nel momento in cui si evidenzia che gli stessi non sono più in grado di assicurare il corretto svolgimento delle attività per le quali devono essere utilizzati e quindi o per guasti non riparabili o riparabili a costi non congrui o per intervenuta obsolescenza tecnica. Di norma gli acquisti informatici verranno effettuati utilizzando le convenzioni Consip o MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

2) Apparecchiature di fotoriproduzione, fax, scanner

Si fa presente che l'Ente dispone 2 apparecchiature di fotoriproduzione, collegate alla rete locale, con contratto di noleggio in cui è altresì prevista la manutenzione. Sono attivi contatori di copie effettuate con apposita password in dotazione a ciascuno degli operatori dell'Ente. Le copie a colori sono limitate ai casi di effettiva necessità. La sede comunale è dotata di un'unica linea FAX e di n. 2 scanner. Si procederà a sostituire le strumentazioni obsolete con apparecchiature multifunzione che consentono stampa in rete e la scannerizzazione dei documenti finalizzati alla conservazione o all'invio a soggetti esterni tramite e-mail o pec consentendo un risparmio in termini sia di costi di invio che di materiale di consumo e carta.

3) Apparecchi di telefonia

Telefonia fissa Attualmente è previsto almeno un apparecchio di telefonia per ogni Ufficio collegato al centralino, con contratto CONSIP/ TELECOM . Per gli apparecchi di telefonia fissa, stante la loro indispensabilità, non si può realisticamente prevedere, una ulteriore riduzione nel corso del triennio 2019/2021, ma si provvederà ad effettuare una ulteriore ricognizione durante tale periodo al fine di una eventuale e possibile riduzione dei costi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Telefonia mobile Attualmente non sono attive utenze di telefonia mobile. Non è prevista per il triennio 2019/2021 l'attivazione di contatti di rete mobile salvo il verificarsi di nuove esigenze volte ad accrescere l'efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa, previa verifica delle disponibilità di bilancio . Gli amministratori non sono dotati di cellulare comunale.

AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Gli automezzi del Comune, in dotazione ai diversi servizi dell'Ente sono utilizzati esclusivamente per le attività istituzionali ad essi connesse. In relazione alla gestione, si provvederà al costante monitoraggio delle relative spese di manutenzione e di controllo dei chilometri percorsi, in ogni caso, la sostituzione di mezzi vetusti sarà sempre effettuata in base al principio di economicità, anche in rapporto ai consumi ed ai costi di gestione e manutenzione.